



ORDINAMENTO E FORMAZIONE

TECNICI SPORTIVI

INDICE

Premessa	2
1. ORDINAMENTO	3
2. FORMAZIONE E COMPETENZE DEI TECNICI SPORTIVI	3
3. AMMISSIONE AI CORSI	7
4. TECNICI SQUADRE NAZIONALI	7
5. CORSI DI FORMAZIONE PER TECNICI	8
6. SISTEMA DEI CREDITI PER I TECNICI	8
7. PROVE DI ESAME	9
8. DOCENTI E COMMISSIONI D'ESAME	9
9. AGGIORNAMENTI AI FINI DELL'ABILITAZIONE DEI TECNICI	9
10. FORMAZIONE E COMPETENZE DEI FORMATORI	10
11. ALBI NAZIONALI UITS.....	10
12. DECORRENZA.....	11

Premessa

Il presente Regolamento definisce la normativa per la formazione e l'attività dei Tecnici Sportivi dell'Unione Italiana Tiro a Segno (UITS).

L'ordinamento si articola in livelli di qualifica di tecnici sportivi, differenziati in rapporto agli ambiti formativi, alle competenze pratiche ed alle attività operative proprie di ogni singolo livello.

La formazione dei Tecnici Sportivi è strutturata in tre livelli, analogamente a quanto rappresentato nel Sistema Nazionale delle Qualifiche dei Tecnici Sportivi (SNaQ) formulato dal CONI.

1. ORDINAMENTO

Tutti coloro che svolgono funzioni tecniche sportive nella UITS sono qualificati in:

- Tecnici 1° livello o aiuto tecnico
- Tecnico 2° livello
- Tecnico 3° livello
- Formatore Sportivo di 1°, 2°, 3° livello

I Tecnici di 1°, 2° e 3° livello acquisiscono anche nozioni inerenti alla sicurezza nel maneggio delle armi ed aspetti psico-pedagogici ed educativi del tiro, con particolare riguardo ai minori.

Sono altresì qualificati dalla UITS come Formatori Sportivi i tecnici sportivi di 2° o 3° livello che hanno dimostrato una elevata professionalità, sono altamente motivati e particolarmente adatti a ricoprire questo ruolo per le competenze generali e specifiche possedute e per l'attitudine a stabilire un dialogo educativo-didattico. La UITS potrà avvalersi anche di professionisti competenti esterni.

2. FORMAZIONE E COMPETENZE DEI TECNICI SPORTIVI

Per poter svolgere mansioni tecniche in ambito sportivo è necessario essere inclusi negli Albi Nazionali UITS, cui viene data adeguata pubblicità sul sito federale.

La formazione e l'aggiornamento dei Tecnici Sportivi fino al 3° livello avviene, in ottemperanza allo SNaQ (Sistema Nazionale di Qualifiche) degli operatori sportivi del CONI, attraverso la frequenza e il superamento dei corsi organizzati dalla UITS, integrati con il sistema dei crediti.

2.1 Tecnico di 1° livello

E' una qualifica di introduzione ed avvicinamento all'attività di tecnico, che non abilita ad agire in autonomia, ma sotto la guida e la supervisione di un tecnico di qualifica superiore.

I tecnici di 1° livello che si occupano dell'attività a fuoco per i minori dovranno ottemperare alla circolare del Ministero degli Interni n. 557/PAS.50.105/E/08 del 16/4/08.

La qualifica di tecnico sportivo di 1° livello è riconosciuta agli studenti dei corsi di laurea in Scienze Motorie e Sportive che abbiano partecipato con profitto all'attività formativa per gli sport individuali nella disciplina del tiro a segno, in base a specifiche convenzioni da attivare da parte della UITS con le università.

La qualifica di tecnico di 1° livello è temporanea. Il tecnico di 1° livello è pertanto obbligato al passaggio al 2° livello entro 4 anni dal conseguimento della qualifica stessa. Nel caso di mancato rispetto del termine, i tecnici di 1° livello dovranno presentare istanza motivata alla UITS per tramite della Sezione di appartenenza, al fine di prolungare di un anno il periodo di abilitazione. Qualora l'UITs non ritenesse valide le motivazioni, il tecnico perderà la qualifica e l'abilitazione ad esercitare.

Profilo:

Si tratta di una qualifica che si riferisce ad un'attività di assistenza e di supporto ad un tecnico di qualifica superiore. Il tecnico di 1° livello non è autonomo e opera nella conduzione di attività di allenamento, di formazione tecnica e di assistenza alle competizioni sotto la supervisione periodica di un tecnico di qualifica superiore.

Requisiti minimi:

- Tesserato UITIS (escluso frequentatori) da almeno 1 anno interamente trascorso;
- Età minima 18 anni;
- Assenza di sanzioni disciplinari comminate dalla UITIS con provvedimento di sospensione superiore ad 1 anno nei 4 anni precedenti.

Crediti ottenuti al termine del corso di formazione:

- Minimo 10, così ripartiti: 3 per le abilità e 7 per le conoscenze;

Abilità:

- Avere abilità generali di base anche non specifiche sportive (es. osservare, sintetizzare, comunicare etc.);
- Saper organizzare semplici sedute di allenamento con metodi, strumenti ed attrezzature, attuando gli indirizzi di un allenatore di qualifica superiore;
- Saper condurre, sempre con la supervisione dell'allenatore di qualifica superiore, la valutazione dell'allenamento;
- Saper organizzare ed assistere gli atleti per le gare, sotto la supervisione di un allenatore di qualifica superiore;
- Essere capace di valutare, sempre con la supervisione, i risultati conseguiti nelle competizioni.

Conoscenze:

- Generali, necessarie per condurre sedute di allenamento, supportare l'insegnamento della tecnica e della tattica sportiva;
- Relative a principi di somministrazione del carico e della loro organizzazione in una seduta di allenamento, le capacità motorie, le tecniche di base, la somministrazione di test;
- Relative alla comunicazione allenatore-atleta, la valutazione e l'osservazione del comportamento tecnico-tattico;
- Conoscenze per l'attività sportiva a fuoco per minori.

2.2 Tecnico di 2° livello

È una qualifica che permette l'attività all'interno degli staff tecnici regionali in tutte le specialità di tiro e relativamente alle armi ad aria compressa ed a fuoco.

Profilo:

È la prima qualifica che consente una piena autonomia operativa del tecnico.

Il tecnico di questo livello può operare e progettare autonomamente l'attività con atleti di ogni età.

Può inoltre assistere atleti e squadre a livello regionale o nazionale.

Possono essere previsti compiti di supervisione e coordinazione di tecnici di 1° livello.

Requisiti minimi:

- Tesseramento UITIS (escluso frequentatore);
- Assenza di sanzioni disciplinari comminate dalla UITIS con provvedimento di sospensione

superiore ad 1 anno nei 4 anni precedenti.

- Possedere la qualifica di 1° livello della stessa disciplina sportiva da almeno 2 anni, dei quali almeno 1 trascorso in attività formative sezionali o regionali;

Crediti ottenuti al termine del corso di formazione:

- Minimo 20, così suddivisi: 6 per le abilità e 14 per le conoscenze.

Abilità:

- Saper utilizzare le abilità generali per organizzare allenamenti e preparare gli atleti alle competizioni;
- Avere padronanza di strumenti specifici funzionali, tipo simulatori;
- Essere in grado di costruire piani di allenamento dal punto di vista tecnico-tattico, in funzione delle caratteristiche degli atleti;
- Saper elaborare piani di programmazione a lungo termine, anche in collaborazione con allenatori più esperti; deve possedere le abilità di base per valutare l'allenamento e i principali dati raccolti;
- Deve saper condurre atleti singoli o a gruppi utilizzando attrezzature ed impianti in condizioni di sicurezza;
- Deve saper valutare i risultati delle competizioni, sapendo relazionare sugli stessi verso atleti o allenatori superiori;
- Può contribuire alla formazione di aiuto allenatori, per lo più a livello locale, mediante insegnamento e valutazione pratica;
- Deve essere in grado di comprendere, ai fini della loro applicazione pratica, i lavori di ricerca di altri allenatori di livello superiore.

Conoscenze:

- Deve possedere le conoscenze generali necessarie per condurre sessioni di sedute di allenamento inserite nei programmi;
- Deve possedere le conoscenze relative ai principi di programmazione del carico di lavoro, le caratteristiche scientifiche (biologiche, fisiologiche, biomeccaniche, psicologia, psicopedagogia etc.) relative alla propria disciplina sportiva;
- Deve possedere le conoscenze relative alla valutazione dell'apprendimento degli allenatori principianti, le tecniche di comunicazione didattica, i principi base della metodologia della ricerca;
- Possiede le conoscenze relative all'attività sportiva a fuoco, anche per i minori.

2.3 Tecnico di 3° livello

È una qualifica che estende operatività fino a livello nazionale e anche internazionale.

Profilo:

È la qualifica che permette al tecnico di operare con atleti del massimo livello agonistico. Opera a livelli significativi di complessità occupandosi della progettazione delle attività inerenti all'allenamento, l'insegnamento e la competizione per atleti e squadre di alta qualificazione che possono competere fino ai massimi livelli nazionali ed internazionali.

Coordina il lavoro di altri tecnici.

Requisiti minimi:

- Tesseramento UITS;
- Possedere la qualifica di 2° livello della stessa disciplina da almeno 2 anni, dei quali almeno 1 trascorso in attività formative sezionali, regionali o nazionali;
- Possedere i crediti relativi alle abilità, ottenuti tramite attività svolte dopo il conseguimento della qualifica di 2° livello;
- Assenza di sanzioni disciplinari comminate dalla UITS con provvedimento di sospensione superiore ad 1 anno nei 4 anni precedenti.

Crediti ottenuti al termine del corso di formazione:

- Minimo 20, così suddivisi: 6 per le abilità e 14 per le conoscenze.

Abilità:

- Deve saper utilizzare abilità personali per sintetizzare problemi e opportunità mediante l'utilizzo di metodi innovativi e la padronanza di strumenti specifici funzionali;
- Deve possedere la capacità di trasferire le conoscenze teoriche in proposte applicative;
- Deve essere capace di relazionarsi con più persone;
- Deve saper costruire programmi a medio e lungo termine in considerazione di tutte le componenti possibili (tecniche, tattiche, fisiche, coordinative, psicologiche e psicopedagogiche etc.), in funzione delle caratteristiche dei singoli atleti e della singola disciplina; deve essere in grado di assegnare compiti ad allenatori di livello inferiore;
- Deve essere in grado di programmare le attività finalizzate alla partecipazione di competizioni, conducendone la valutazione dei risultati, ipotizzando gli andamenti di sviluppo, evidenziando i punti da migliorare e sapendo relazionare sugli stessi;
- Deve essere in grado di pianificare, gestire e valutare i piani di allenamento a medio e lungo termine organizzando l'attività di altri allenatori e tecnici coinvolti;
- Deve essere in grado di pianificare programmi di formazione pratica e teorica degli allenatori connessi al lavoro, organizzando la valutazione degli apprendimenti attraverso adeguati strumenti di formazione (lezioni, dibattiti etc.);
- Deve saper organizzare e gestire semplici metodi di indagine e di ricerca applicandone i risultati sul campo.

Conoscenze:

- Deve possedere le conoscenze generali necessarie per creare, gestire e valutare piani a lungo termine di allenamento e competizione che coinvolgono atleti singoli e squadre;
- Deve possedere le conoscenze relative a: principi di programmazione del carico a lungo termine, gli aspetti scientifici necessari per l'individualizzazione della preparazione, anche in funzione delle diverse età, la costruzione, la gestione e la valutazione dell'allenamento tecnico-tattico anche in funzione del contesto strategico, l'utilizzo di strumenti complessi di valutazione integrata dell'allenamento e della gara;
- Deve possedere le conoscenze relative a: principi di somministrazione del carico (fisico, psicologico e cognitivo) e della loro organizzazione in una programmazione a lungo termine; le basi scientifiche del comportamento tecnico tattico e della sua valutazione (es. psicologia

cognitiva, stili attentivi, memoria, nuove tecnologie, ecc.); gli elementi per la ricerca e lo sviluppo del talento; la gestione di gruppi di tecnici;

- Deve possedere le conoscenze relative a: la costruzione e la gestione di sessioni di lezioni sia pratiche che teoriche, l'utilizzo di metodi di indagine e la gestione dei dati;

- deve possedere le conoscenze relative all'attività sportiva a fuoco, anche per i minori.

2.4 Specializzazione attività e formazione Para

Sono qualificati al lavoro nel settore paralimpico i Tecnici di livello 1°, 2°, 3° o superiore che abbiano superato il relativo corso di specializzazione organizzato dalla UITS, realizzato in ottemperanza all'Ordinamento di Formazione CIP in vigore.

2.5 Specializzazione attività Target Sprint

Sono qualificati al lavoro nel settore Target Sprint i Tecnici di livello 1°, 2°, 3° o superiore che abbiano superato il relativo corso UITS.

2.6 Riconoscimento qualifica ottenuta all'estero

La domanda di riconoscimento di patentino di Tecnico sportivo conseguito all'estero deve essere inoltrata all'Ufficio Formazione UITS. Detta domanda potrà essere accolta tenuto conto dei seguenti criteri:

- epoca di conseguimento del patentino;

- contenuti e durata del corso di formazione seguito, con particolare riferimento alla formazione in tema di avviamento dei minori all'utilizzo di armi a fuoco;

- effettuazione di aggiornamenti.

3. AMMISSIONE AI CORSI

La domanda di partecipazione ai corsi di 1° livello va inoltrata al Comitato Regionale, che cura l'organizzazione del corso stesso.

La domanda di ammissione ai corsi di 2° e 3° livello va inoltrata alla UITS e, per conoscenza, al Comitato Regionale di riferimento, per il tramite della Sezione TSN/Gruppo Sportivo presso il quale l'aspirante è tesserato.

I docenti dei corsi vengono nominati dalla UITS. Gli aspiranti in possesso dei requisiti vengono ammessi ai corsi nei limiti di capienza previsti.

Sono ammessi come "uditori" ai corsi di formazione di 2° e 3° livello, ai fini di effettuare un aggiornamento, coloro che siano già in possesso di una qualifica corrispondente (non superiore o inferiore) a quella del corso.

Gli atleti che sono stati nominati di interesse nazionale senior in una disciplina olimpica per almeno 3 anni nell'arco dell'ultimo decennio possono accedere direttamente al corso di 2° livello, anche in mancanza della qualifica di 1° livello.

4. TECNICI SQUADRE NAZIONALI

La Direzione Tecnica potrà proporre per fare parte dello staff tecnico federale nominativi di tecnici scelti dall'Albo UITS dei tecnici di 3° o di 2° livello o, in alternativa, di Tecnici il cui

patentino ottenuto all'estero sia stato riconosciuto dalla UITS, ai sensi dell'art. 2.6.

5. CORSI DI FORMAZIONE PER TECNICI

I corsi di Formazione dei Tecnici Sportivi sono organizzati sulla base dei Piani Formativi predisposti dalla UITS, allegati al presente Ordinamento.

I Piani Formativi, formulati sulla base del sistema dei crediti previsti dallo SNaQ (v. art.6 del presente Ordinamento), prevedono per il conseguimento di ogni singolo livello l'ottenimento di crediti relativi a:

1. frequentazione dei corsi di formazione organizzati dalla UITS, ciascuno con uno specifico monte ore di attività seguite da un docente;
2. ore di studio personale dei testi forniti e/o per l'attività professionale sul campo;
3. superamento dell'esame finale.

6. SISTEMA DEI CREDITI PER I TECNICI

La UITS applica il sistema dei crediti formativi, definiti come le unità di misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio e l'esperienza individuale, richieste al tecnico per l'acquisizione di conoscenze e abilità. I crediti acquisibili dal Tecnico per il riconoscimento delle qualifiche o al fine dell'aggiornamento sono definiti come "carico didattico". I crediti collegati ai corsi di formazione UITS per l'acquisizione del livello si acquisiscono definitivamente con il superamento dei relativi esami.

Ciascun punto di credito rappresenta 24 ore medie di carico di lavoro, espresso in forma di "Unità Didattica" (insieme di argomenti che definiscono una materia, o parte di essa, riscontrabili con le modalità 1 e 2 di seguito indicate) o "Unità Esperienziale" (insieme di attività pratiche, riscontrabili con la modalità definita al successivo punto 3).

I crediti saranno pertanto conseguibili con le seguenti modalità:

6.1 Attività guidate da un docente.

Possono comprendere:

- a) lezioni teoriche: costituite da lezioni frontali in aula, gruppi di lavoro, esercitazioni guidate di gruppo o individuali;
- b) lezioni pratiche: costituite da esercitazioni condotte da un docente, da un componente dello Staff Tecnico Nazionale o da un Giudice di Gara; tali esercitazioni possono essere eseguite in prima persona dal corsista, da atleti dimostratori o tramite osservazione di attività reali di allenamento o di gara.

6.2 Studio personale.

Lo studio e/o la produzione personale sono relativi a:

- a) Studio personale a casa: richiesto per consolidare e approfondire gli argomenti appresi attraverso la parte teorica delle lezioni. Tale lavoro è quindi sempre collegato alle lezioni frontali, e viene calcolato in un rapporto, tra contenuti trasmessi e studio personale, compreso tra 1:0 e 1:4, in funzione della difficoltà dell'argomento, della documentazione bibliografica da consultare e delle metodologie didattiche utilizzate.
- b) attività di ricerca e produzione di testi ed altri materiali: lo studio personale può

comprendere anche la produzione di testi e l'attività di ricerca. Tale lavoro riguarda quindi l'ideazione, la produzione e la redazione di documenti originali (Project Work, Tesi, pubblicazioni, video, etc.) che abbiano una consistente base teorica ed una coerente parte applicativa. I diversi aspetti della ricerca, come l'originalità del lavoro, i metodi utilizzati, la solidità tecnica e scientifico-teorica, il risvolto pratico-applicativo, etc. potranno essere utilizzati dalla UITS per valutare il carico di lavoro e la conseguente traduzione in crediti.

6.3 Attività professionale:

L'attività riguarda la "traduzione" delle conoscenze in applicazione pratica sul campo, comprendendo sia l'assistenza ad atleti e squadre in allenamento e in competizione, sia le funzioni svolte in qualità di atleti o dirigenti. Tale lavoro deve essere valutato dall'UITS. Ai fini della valutazione dei crediti vengono presi in considerazione la tipologia, la durata ed il livello dell'attività.

Analogamente, per una corretta valutazione delle competenze in possesso del tecnico verrà valutata anche l'attività svolta, definita come apprendimento non formale e informale.

7. PROVE DI ESAME

- **Tecnici 1° livello:** test a risposta multipla e colloquio finale.
- **Tecnici 2° livello:** test a risposta multipla o aperta, colloquio finale
- **Tecnici 3° livello:** test a risposta multipla o aperta + lezione frontale del candidato ad un pubblico ipotetico, colloquio finale

Non è ammesso alle prove d'esame il candidato che si sia assentato dalle lezioni per una durata superiore al 10% delle ore complessive. Il corso, comunque, potrà essere ripetuto.

8. DOCENTI E COMMISSIONI D'ESAME

I docenti dei corsi di formazione di 1°, 2° e 3° livello sono nominati dalla UITS e scelti fra coloro che hanno superato i corsi di Formatore Sportivo UITS o fra i soggetti di comprovate conoscenze nelle varie materie.

Le Commissioni d'esame sono composte dagli stessi docenti dei corsi.

9. AGGIORNAMENTI AI FINI DELL'ABILITAZIONE DEI TECNICI

Ai fini del mantenimento dell'abilitazione, i Tecnici di 2° e 3° livello sono tenuti a seguire un percorso di formazione continua. Nel corso di quattro anni dal conseguimento della qualifica sono pertanto tenuti a frequentare corsi di aggiornamento.

L'aggiornamento si riterrà acquisito con il conseguimento di almeno 5 crediti relativi alle conoscenze generali o specifiche della disciplina. La UITS riconoscerà i crediti ottenuti seguendo corsi erogati da Enti terzi certificati, purché coerenti con gli obiettivi istituzionali e le necessità, oltre ai crediti ottenuti frequentando corsi di aggiornamento UITS.

ENTI EROGATORI CERTIFICATI per l'esperimento di Unità Didattiche:

- CONI Scuola dello Sport nazionale
- CONI Scuola dello Sport regionale
- Enti riconosciuti dal CONI

- Università
- Regione
- Provincia
- Comune
- Comitati Regionali UITS

MATERIE CERTIFICATE

- Teoria e metodologia dell'allenamento
- Psicologia sportiva
- Tecnica specifica inerente la disciplina di tiro
- Scienza della comunicazione
- Alimentazione specifica per lo sportivo
- Preparazione fisica
- Gestione nuove tecnologie
- Gestione metodi di indagine e ricerca
- Gestione risorse umane
- Ricerca e sviluppo del talento
- Regolamento UITS e ISSF

Le indicazioni delle materie e degli enti certificatori sono indicative e non esaustive.

10. FORMAZIONE E COMPETENZE DEI FORMATORI

Sono qualificati Formatori tecnici sportivi di 1°, 2° e 3° livello i tecnici sportivi UITS di livello 2° o superiore che abbiano superato gli appositi corsi UITS di formazione. L'ammissione ai corsi per Formatori avviene a discrezione della UITS, sulla base delle domande di partecipazione pervenute.

I Formatori saranno competenti nella docenza secondo il livello di qualifica, pertanto il 1° livello Formatori potrà avere la docenza dei corsi di 1° livello per tecnici sportivi, il 2° livello Formatori avrà la docenza dei corsi di 2° livello o inferiore, il 3° livello Formatori avrà la docenza dei corsi di 3° livello o inferiore.

Le docenze saranno assegnate dall'Ufficio Formazione UITS.

I Formatori Paralimpici e Target Sprint verranno inseriti in Albi specifici, senza distinzione di livello.

Tutti i Formatori sono tenuti ad aggiornarsi secondo il calendario stabilito dall'Ufficio Formazione UITS ai fini del mantenimento dell'abilitazione.

11. ALBI NAZIONALI UITS

Sono istituiti 4 Albi Nazionali:

- ALBO NAZIONALE DEI TECNICI, distinto secondo la qualifica posseduta (1°, 2°, 3° livello), la specialità e l'eventuale specializzazione conseguita, nel quale sono inseriti i tecnici con abilitazione in corso di validità.
- ALBO STORICO DEI TECNICI, distinto secondo la qualifica posseduta (1°, 2°, 3° livello), la specialità e l'eventuale specializzazione conseguita, contenente:
 - i tecnici con abilitazione scaduta;

- i tecnici non più tesserati all'UITs;
- i tecnici colpiti da sanzioni disciplinari comminate dall'UITs superiori ad 1 anno. Questi ultimi verranno reintegrati nell'Albo Nazionale dei Tecnici al termine della sanzione, se provvisti di abilitazione in corso di validità.

I tecnici di II e III livello inseriti nell'Albo Storico vengono reinseriti nell'Albo Nazionale all'espletamento del percorso di aggiornamento.

- ALBO NAZIONALE DEI FORMATORI, distinto secondo la qualifica posseduta (1°, 2°, 3° livello), la specialità e l'eventuale specializzazione conseguita nel quale sono inseriti i Formatori con abilitazione in corso di validità.
- ALBO STORICO DEI FORMATORI, distinto secondo la qualifica posseduta (1°, 2°, 3° livello), la specialità e l'eventuale specializzazione conseguita contenente:
 - i Formatori con abilitazione scaduta;
 - i Formatori non più tesserati all'UITs;
 - i Formatori colpiti da sanzioni disciplinari comminate dall'UITs superiori ad 1 anno. Questi ultimi verranno reintegrati nell'Albo Nazionale dei Formatori al termine della sanzione, se provvisti di abilitazione in corso di validità.

12. DECORRENZA

Il presente Regolamento è portato a conoscenza di tutti gli interessati tramite il sito web Federale www.uits.it.

Il presente Regolamento entra in vigore con la pubblicazione sul sito ufficiale della U.I.T.S.